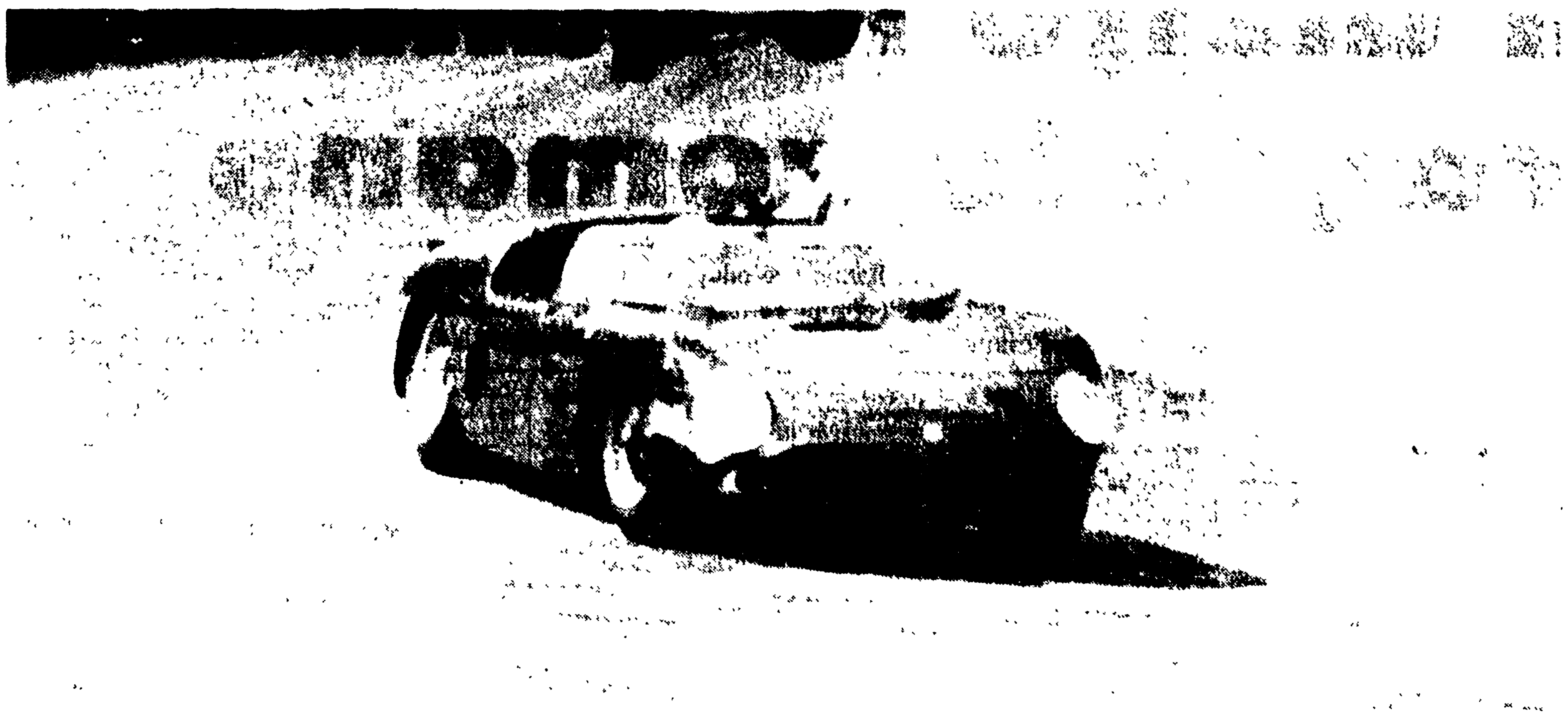
Oggi a Pescara: Baghetti contro tutti



La « Quattro ore » ultima prova del campionato mondiale — La Casa di Maranello, con tre vittorie su quattro gare, si è già assicurato il titolo

PESCARA, 14 — *Con la « Quattro ore » si concluderà domani a Pescara il campionato mondiale marche riservato alle vetture sport. Il titolo è ormai virtualmente della « Ferrari » che si accinge a cogliere il primo alloro di un'annata trionfale. Le vetture della casa di Maranello si sono infatti affermate in tre delle quattro precedenti prove e precisamente alla « Dodici ore » di Sebring con Phil Hill-Gendebien, dietro i quali, fra l'altro, si sono piazzate ben quattro altre macchine del « Cavallino rampante »; alla « Targa Florio » con Von Trips-Gendebien e alla « Ventiquattro ore » di Le Mans ancora con Phil Hill-Gendebien, che hanno preceduto altre due vetture della stessa scuderia. L'unica sconfitta della Ferrari si è registrata alla « mille chilometri » del Neurburgring: la vittoria nella corsa tedesca è andata alla « Maserati » pilotata da Gregory-Cassner i quali hanno superato quattro vetture del « Cavallino rampante » che si sono piazzate alle spalle della macchina del « Tridente ». La corsa di domani non potrà dunque più influire sulla assegnazione del titolo, senza contare che la « Ferrari » è ancora una volta la favorita. Sarà invece molto interessante seguire il duello fra Giancarlo Baghetti e Lorenzo Bandini i quali appunto saranno al volante di due vetture della casa di Maranello.*

Baghetti riscuote dei favori del pronostico, dopo il successo della « Targa Florio », ma soprattutto nel Gran Premio di Francia, dove si è trovato di fronte ai più grandi piloti attuali, gli Hill, i Von Tripps, i Moss. Il giovane milanese correrà in coppia con l'americano Gunther, alla guida di una « Ferrari 2400 » a motore posteriore che lo portò al successo nella difficile corsa siciliana. Nelle prove di ieri Baghetti ha fatto realizzare il miglior tempo sul giro, con 9'49"4, alla media di 155,728. Dopo il magnifico « exploit » la sua vettura uscirà di pista, ma il pilota con estremo sangue freddo, riuscirà ad evitare danni seri. La vettura, infatti, venne prontamente riparata e oggi potrà prendere il via regolarmente.

Bandini, dal canto suo, che per la prima volta sarà al volante della « Ferrari », avrà come compagno Natili e cercherà di contendere a Baghetti la vittoria, dando conferma delle sue grandi qualità. Bandini avrà una vettura più potente, la « 3 00 » che potrà permettergli di recuperare, sui lunghi rettilinei, preziosi secondi, che inevitabilmente dovrà cedere alla più agile « 2400 » del grande compagno - avversario.

Le « Ferrari » dovranno ben guardarsi dal massiccio attacco delle « Maserati », che in questa stagione sono state le più temibili avversarie delle vetture del « Cavallino rampante ».

Tre saranno le « Maserati » che contenderanno alle « Ferrari » l'ambita vittoria, e tutte guidate da valenti piloti. Il vecchio modello sarà affidato a Cassner che, nelle prove, ha segnato il terzo miglior tempo, mentre le altre due saranno pilotate da Vaccarella e Bonnier. Buone possibilità di inserirsi nel duello « Ferrari-Maserati » ha la « Osca » di Scarfiotti, uno dei più giovani piloti italiani.

Nella categoria « Gran Turismo » vedremo al via le « Ferrari » tre litri di Maresse, Abate, Bettoria e Cacciari, le « Alfa Romeo » di Zagato, Bonetto, Bauer, Zafferi e Dalla Torre, oltre alle piccole ma velocissime « Abarth ».

Sul circuito pescarese domani si avrà una lotta interessante ed emozionante che potrà indicare quale pilota meriterà di guidare il prossimo anno le vetture di « formula uno ».

G. C.

Nella foto in alto BAGHETTI al volante della « Ferrari »

Gardini batte Pietrangeli

VIAREGGIO, 14 — Fausto Gardini confermando il suo eccellente stato di forma, è entro in finale nel torneo internazionale di Viareggio che da alcuni giorni si svolge sui campi di tennis della pineta di ponente superando l'altro azzurro di Coppa Davis, Nicola Pietrangeli in un match di tre « sets ». L'altro finalista è il brasiliano Barnes che ha battuto Maggi per 7-5 6-3.

Nel singolare femminile la Riedl, nella finale con la Fiorentina Gordigiani ha prevalso per 6-3 6-3.

Infine, nel doppio maschile, i brasiliani Barnes-Fernandez, i migliori giocatori della squadra nazionale brasiliana, hanno battuto la coppia italiana Jacobini-Pirro in tre sets dopo che avevano perduto la prima partita per 8-6.

Poblet vince a Morazzone

MORAZZONE, 14 — Lo spagnolo Miguel Poblet ha vinto in volata davanti ad Imerio Massignan la seconda edizione del circuito degli assi svoltosi oggi a Morazzone con la partecipazione di parecchi quotati corridori, gran parte dei quali reduci dalla « Tre Valli Varesine » di ieri. Poblet e Massignan sono giunti soli al traguardo dopo essere riusciti a staccare tutti gli altri nella fase decisiva della competizione.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Poblet Miguel (Ignis) km 112,7, in ore 3.06'16"; 2) Massignan; 3) Baffi a 1'31"; 4) Sabbadin Arturo a 1'33"; 5) Nencini; 6) Assirelli; 7) Angelo Coletto; 8) Balmanion; 9) Bahamontes; 10) Moser; 11) Taccone; 12) Arienti; 13) Pambianco; 14) Moresi; 15) Ricco.

Oggi contro la veloce Vulsinia

A Bolsena il debutto della Lazio di Todeschini

Ancora guai per Guarnacci

Preoccupato per la riacutizzazione del dolore al ginocchio sinistro accusato domenica durante l'amichevole con la Lucchese Guarnacci si è fatto subito visitare dai medici che gli hanno riscontrato un lieve stiramento ai legamenti del ginocchio prescrivendogli per ora un riposo di tre giorni (ma domani sarà sottoposto a nuova visita).

In definitiva non sembra che si tratti di un grosso malanno, non sembra almeno che ci sia da temere in una ricaduta del guaio al ginocchio. Dovrebbe trattarsi a quanto dicono i medici soltanto della conseguenza di un movimento fatto male, aggravata dalla lunga assenza dai campi di gioco. Si capisce perciò che il referto dei sanitari è valso a rassicurare almeno in parte il bravo Guarnacci ma si capisce anche che il nuovo malanno, sia pure lieve, sembra consigliare maggiori precauzioni nella preparazione del giocatore.

È pertanto è assai probabile che Guarnacci non possa giocare le prime partite di campionato perchè ci vorrà più tempo del previsto per rieducare perfettamente l'arto offeso.

Nella foto in alto GUARNACCI appena uscito dal campo durante la partita amichevole con la Lucchese

L'allenatore biancazzurro dovrà provare la formazione da opporre al Bologna nella prima uscita ufficiale della stagione

Oggi la Lazio, la Lazio di Todeschini, debutterà a Bolsena affrontando la veloce squadra del Vulsinia. Sarà indubbiamente una gara indicativa anche ai fini della prima uscita ufficiale che la Lazio effettuerà tra sei giorni in notturna contro il Bologna di Fulvio Bernardini, a pochi giorni dall'inizio della attività ufficiale della stagione 1961-62 con la partita di Coppa Italia con il Genoa, cioè quella che si presume sia po. la più seria antagonista alla promozione in Serie A.

Tutto però, comincerà da oggi. Non che la prova odierna sia impegnativa, ma servirà certamente al bravo Todeschini per vedere all'opera, nel corso di una intera partita, tutti gli uomini a sua disposizione. Come potrà vedere le condizioni di forma raggiunta da ciascuno di essi e regolarsi di conseguenza per la formazione da opporre al Genoa.

Certo è che chi vorrà vedere sin da oggi il volto della nuova Lazio crediamo che rimarrà deluso. Alla loro prima uscita sia la Roma, che l'Inter, che il Bologna stesso hanno poco soddisfatto. In questi primi giorni si va cercando più la condizione fisica che l'impostazione del gioco, che verrà via, via con l'avanzo del campionato.

Quindi oggi si metterà in viaggio per la vicina Bolsena, non rimarranno però delusi; perchè, anche se di tono minore, la partita sarà egualmente giocata e per i tifosi [illegible] della palla rotonda anche questo potrà bastare.

Todeschini, non ha fatto ancora sapere quale formazione schiererà all'inizio, tuttavia avrà a sua disposizione tutti gli uomini della rosa di prima squadra cioè: Cei, Pezzullo, Zanetti, Rossi, Lufeau, Carosi, Seghedoni, Prini, Gasperi, Nobili, Vignoli, Napoleoni, Mecozzi, Longoni, Morrone, Rozzon, Pinti e Marasch.

La formazione iniziale non dovrebbe quindi scostarsi molto dalla seguente: Cei, Zanetti, Lufeau, Carosi, Seghedoni, Mecozzi, Longoni, Morrone, Rozzoni, Pinti, Marasch.

formazione nerazzurra schierata nel secondo tempo. Con la regia di un superlativo Suarez, Hitchens si è esibito in azioni di gran classe, mostrando una notevole potenza atletica ed anche un intelligenza calcistica che nelle sue prime prove non aveva rivelato. In questa fase della partita si sono messi pure in luce Bolchi, Guarneri ed il giovane Della Giovanna.

Burruni - Kingpetch in autunno a Roma?

Dopo la bella vittoria di Burruni su Lloyd pare che gli organizzatori stiano cercando di offrire al sardo l'opportunità di misurarsi con il tailandese Kingpetch per la corona mondiale. Il combattimento dovrebbe avvenire in autunno a Roma se le trattative in corso andranno in porto. Altrimenti se non sarà possibile far venire Kingpetch Burruni si incontrerebbe sempre in autunno a Roma con Mimoun Ben Ali suo challenger ufficiale per il titolo europeo.

La Dinamo di Kiev è giunta a Milano

MILANO, 14 — [illegible]

Confermate le indicazioni ufficiose

Selezionati da Binda gli azzurri per Berna

Iscritti: Baldini, Brugnami, Carlesi, Ciampi, Conterno, Defilippis, Falaschi, Massignan, Nencini, Pambianco, Ronchini e Zamboni - Quali saranno i 4 esclusi? - Oggi la Milano-Vignola

Dopo averci dormito sopra una notte, il signor Binda ha sciolto gli ultimi dubbi, trasmettendo all'UVI i nomi dei dodici corridori da iscrivere ai campionati del mondo. In ordine alfabetico sono stati iscritti per Berna: Baldini, Brugnami, Carlesi, Ciampi, Conterno, Defilippis, Falaschi, Massignan, Nencini, Pambianco, Ronchini e Zamboni. Sappiamo che a conclusione della « Tre Valli » il signor Binda aveva cancellato dal suo taccuino il nome di Baffi e aggiunto quello di Azzini, protagonista del finale che ha deciso la corsa. Erano inoltre in discussione le candidature di Bono e Adorni.

Il selezionatore si è chiesto se uno dei tre (Azzini, Bono e Adorni) avrebbe potuto prendere il posto di Brugnami. Bono (che sembrava in gran forma dopo i successi nel Trofeo Coughet) aveva tentato il colpo gobbo, ma la sua fuga s'era sperta troppo presto. Adorni, portatosi su Ronchini e Pambianco con perfetta scelta di tempo, meritava attenzione, e Azzini era stato il primo dei nostri sul traguardo di Varese. Un segno rosso sul nome di Bono, un altro segno di cancellatura per Adorni (una promessa che non convince ancora sulle distanze lunghe) e infine anche Azzini (ragazzo simpatico a Binda) veniva sacrificato. La spuntava Brugnami, il più completo dei quattro.

NENCINI

La prima scelta è fatta e tutto considerato non abbiamo motivi per criticare l'operato di Binda. Il C.T. dell'UVI dovrà ora procedere alla selezione degli otto titolari e delle due riserve e la seconda parte del suo compito appare senz'altro più difficile. Lo potrebbero aiutare la corsa di oggi (Milano-Vignola) e maggiormente il G.P. Industria e Commercio di domenica prossima. Sarà appunto a Prato che il signor Binda tirerà le somme e consegnerà le otto maglie azzurre. Per alcuni la squadra sarebbe già fatta (Baldini, Carlesi, Defilippis, Nencini, Pambianco, Ronchini, Conterno e Zamboni), ma in questa formazione vi sono uomini (Carlesi, ad esempio) che vorrebbero gregari di fiducia (Falaschi). Aspettiamo l'esito delle gare di oggi e di domenica. Crediamo superfluo tornare sulla « Tre Valli »: quello che è stato è stato. Abbiamo già detto che da alcuni « azzurrabili » ci aspettavamo di più: meno male che uno di loro (Ronchini) si è dato da fare al punto che in base ad una classifica di rendimento avrebbe meritato la vittoria.

Ha vinto invece il belga Vannitsen che vorrebbe andare ai mondiali per giocare la sua carta, ma ad un solo patto: non fare il gregario di Van Looy. E' un rebus che dovrà sciogliere la lega velocipedistica belga: una mano gliela abbiamo dato noi permettendo il successo di uno straniero nella più importante delle indicative italiane.

Willy Vannitsen potrebbe vincere anche l'odierna Milano-Vignola, una gara per velocisti che si disputerà sulla distanza di 236 chilometri. La gara partirà da Rogoredo alle 11,15 e dopo aver toccato le località di Melegnano, Lodi, Casalpusterlengo, Piacenza, Fiorenzuola, Fidenza, Parma, Reggio Emilia, Scandiano, Sassuolo e Maranello, entrerà sul circuito di Vignola per percorrerlo cinque volte. Inutile dire che un altro successo di Vannitsen umilierebbe i nostri. Perciò attenzione a Willy e ai suoi connazionali Van Aerde e Gilbert Desmet. Agitando le acque, passando cioè all'attacco, si potrebbe risolvere la corsa con un colpo di forza che avrebbe lo scopo di tenere a debita distanza le ruote veloci dei belgi.

GINO SALA

Varata la squadra di Marcel Bidot

REIMS, 14 — Il d.t. francese Marcel Bidot, ha comunicato una rosa di 12 corridori dalla quale verranno scelti gli 8 nazionali che rappresenteranno la Francia ai prossimi campionati del mondo di ciclismo su strada. [illegible] comprende: Poulidor, [illegible], Cazala, Darrigade, Graczyk, Stablinski, Groussard, Anglade, Gainche, [illegible].

Francesco Bertuccioli: ventun goal all'anno

Cannoniere giallorosso in prestito al Pescara

Lasciando Roma e la Roma per andare a Pescara ove giocherà nelle file della squadra locale militante in serie C, il centro avanti Francesco Bertuccioli ha voluto venire a trovarci in redazione per salutarci ed esprimerci la sua soddisfazione per la nuova sistemazione e le sue speranze per l'avvenire (non per niente ha acconsentito a posare vicino alla fotografia di Altafini, un centro avanti che ammira e del quale spera un giorno di ricalcare le orme).

In effetti bisogna riconoscere che Bertuccioli, figlio del nostro caro compagno e collaboratore Armando, è un calciatore assai dotato. Acquistato dall'Ostia Mare due anni fa Bertuccioli si è messo subito in luce nelle file della Roma per le sue capacità realizzatrici: quest'anno ha segnato qualcosa come 21 goal di cui 10 con la squadra De Martino (nella quale ha giocato 14 partite), 9 nella squadra riserve (ove ha disputato 12 partite), nonchè due goal negli incontri del torneo internazionale OMI per juniores.

E alla fine di questo campionato molte richieste erano piovute alla Roma: lo volevano il Cosenza, il Catania, il Pescara. Altafini [illegible] il Pescara ma la Roma non ha voluto cederlo definitivamente e si è limitata a prestarlo per un anno perchè i tecnici e i dirigenti della Roma sono convinti che [illegible] alla squadra giallorossa.

[illegible] Pescara [illegible] la squadra di calcio è stata rinforzata [illegible] centravanti [illegible] Fiorentina [illegible].

Nella foto Bertuccioli seduto nella nostra redazione ammira le gesta di Altafini [illegible] Roberto Frost.

Continua il duello nel disco

Piatkowski risponde: 60,65 (purtroppo non omologabile)

VARSAVIA, 14 — Il discobolo polacco Edmund Piatkowski ha cercato subito di riprendersi il record mondiale del disco tolto. di Sylvester e ha lanciato l'attrezzo a metri 60,65, misura che è di 9 cm superiore al record dell'americano Sylvester. Tuttavia il lancio non è stato ritenuto valido, essendo Piatkowski uscito dalla pedana.

Nella riunione sono stati battuti anche i seguenti primati polacchi: lungo femminile Maria Bibro con 6,28. 80 metri ostacoli Maria Piatkowski 10"7, m. 110 ostacoli Roman Muzyk 14"1.

Mondiale di Igun nello strappo: 129,500 kg.

MOSCA, 14 — Un nuovo primato del mondo di sollevamento pesi è stato stabilito oggi a Mosca dal peso leggero sovietico Anatoli Igun il quale ha sollevato nello strappo chilogrammi 129,500, cioè 500 grammi più del precedente record del polacco Baczlawski.

Caldwell - Cardenas senza titolo in palio

CARDIFF, 14 — Il campione del mondo dei pesi gallo (versione EBU) John Caldwell affronterà il 4 settembre a Cardiff lo spagnolo Juan Cardenas. Il combattimento, in 10 riprese, non sarà valevole per il titolo.

Il campionato di pallanuoto

Le FF.OO. s'impongono sulla R. Nantes (3-2)

FIAMME ORO: Spinelli, Ambron V., Noris, Cozzo, Petracchi, Cescon, Padovan, Giacomelli, De Barbieri, Benvenuti.

R. N. NAPOLI: Varini, D'Altrui, Pisano, Vuriemma, Lucano, De Felice, Ambron V., Paganini, Torino, Di Mehelem, Capobianco.

ARBITRO: Parrini di Firenze.

RETI: 1. t. Lucano al 1'51", Cozzo al 3'55", 2. t. Cescon al 1'58", 3. t. Vuriemma al 3'49", 4. t. Cozzo al 2'01".

[illegible]

VIRGILIO CHERUBINI

Mondiale di nuoto sui 200 m. a rana

TOKIO, 14 — Il giovane giapponese Kiyoshi Nacagawa ha migliorato oggi il record mondiale dei 200 metri a rana coprendo la distanza in 2'35"7. Il record è stato stabilito all'inizio dei campionati di nuoto universitari nella piscina esterna di Meiji. Il record ufficiale sulla distanza è detenuto dall'australiano Terry Gathercole con 2'36"5.

A Fernandes la tappa del Giro del Portogallo

SANGALHOS, 14 — Il portoghese Fernandes ha vinto la 21. tappa del giro ciclistico del Portogallo [illegible] Nova de [illegible] Sangalhos di chilometri 92 in 2 ore 15'22" [illegible] di km 30. L'italiano Marcaletti si è classificato tredicesimo [illegible].

Il portoghese Mario Silva conserva la maglia gialla [illegible] secondo in classifica.

L'Inter (5-1) batte il Varese

INTER (1. tempo): Bugatti, Caloi, Masiero, Zaglio, Arbizzi, Balleri; Bicicli, Brigo, Humberto, Mereghetti, Corso.

(2. Tempo): Buffon, Brunazzi, Facchetti, Bolchi, Guarneri, Della Giovanna; Petrone, Bettini, Hitchens, Suarez, Morbello.

RETI: Nel primo tempo al 35' Corso, nella ripresa al 3' Hitchens, al 25' Deatti (Varese), al 36' Morbello, al 37' autorete Turri, al 39' Suarez.

VARESE, 14 — La partita ha avuto due fasi nettamente distinte determinate dal diverso rendimento delle due formazioni messe in campo dall'Inter. Scarsamente incisiva e infatti apparsa la squadra del primo tempo, in cui Humberto nonostante la mobilità messa in mostra non è riuscito a realizzare. L'Inter è vissuta unicamente per gli spunti di Zaglio e Corso apparsi i migliori di tale undici. Di valore nettamente superiore è invece apparsa la

PILLOLE FOSTER
Indicate per affezioni dei RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urine.

ESIGETE Le VERE caramelle
RABARBARO KINESE
MERA & LONGHI
GUSTOSE-DIGESTIVE NUTRIENTI
EFFICACI NEI DISTURBI del FEGATO
DA TUTTI IMITATE DA NESSUNO EGUAGLIATE